

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 340

Curia Generalizia - Roma

360

**Il servo di Dio
Benedetto Casarotti C. R. S.**

Ecco un altro giglio vissuto (ah! breve tempo però) all'ombra dell'Ordine fondato da S. Girolamo. Di qualche anno posteriore all'altro santo giovane, il ven. Francesco Franchetti, ne emulò le virtù, ne eguagliò i meriti. Nato a Cremona, la fama ancora viva delle insigni virtù quivi operate dal ven. P. D. Scotti, uno dei primi compagni del Santo, non amminuita certamente, ma continuata dai suoi successori, lo attrasse ben presto all'ordine somasco di cui prese l'abito ancora in tenera età. Appena entrato in Congregazione — dice il P. Cevasco nel suo Breviario Storico della Congregazione Somasca — si diede subito con tutto l'ardore dei suoi giovani anni e dell'eletto suo cuore a raggiungere il vertice dell'evangelica perfezione. Fu di tale diligenza nella regolare osservanza da meritare le lodi dei più provetti. Nel disprezzo di se stesso, nell'esercizio della mortificazione, del silenzio, dell'umiltà zelantissimo. E, quel che è più mirabile, giovane ancora raggiunse l'eccellenza nello studio della celeste contemplazione così da non gustar più i terreni colloqui, tutto e soltanto desideroso di conversare con Dio. Emise i voti religiosi nel tempio di S. Majolo in Pavia, il 7 gennaio 1651 nelle mani del P. D. Girolamo Galliani. E fu altresì studiosissimo e di non comune intelligenza. Lo attesta il suo maestro, P. D. Girolamo Semenzi, religioso dottissimo e noto nelle patrie lettere: il quale si gloriava di aver avuto un tal discepolo, di cui ammirava la elegante facilità nel verseggiare latino, e la genialità nell'oratoria e nell'arte epigrafica. Ma non doveva a lungo brillare quaggiù un fiore così raro: Iddio lo trapiantò ben presto da questa meschina aiuola nel Cielo. E nella sua mortal malattia rifulsero tutte

o il 15?

*X Fu suo maestro S. religiosi il P. Emilianese
Corfali.*

le virtù di cui avea dato così breve ma intenso splendore; coronate come furono da una pazienza eroica, che il biografo suo paragona a quella del pazientissimo Giobbe, per essere stato tormentato da numerose ulcere che lo ridussero affannosamente all'estremo della vita il 14 Luglio del 1652.



Non avea ancora 19 anni compiuti! Eppure i suoi contemporanei unanimemente lo ritennero santo, tanto li avea edificati colla insigne pietà, di cui avea dato saggio così cospicuo, benchè breve, nell'ascendere giorno per giorno sempre più in alto la scala della religiosa perfezione (1).

(1) Nel completare la brevissima biografia del Cervasco, si è fatto ricorso anche alle note manoscritte del P. Ignazio Tadisi che si trovano in un esemplare stampato a Vercelli nel 1744 (presso G. B. Panzani) ora nella Biblioteca di So-masca.

Indirizzo M. Rev. Soc. nel Ry. Col.

Rifer.

La lettera di cui la Vostra e tutta onesta d'allo/la Monastero y Monasterio
che ha registrato al libro della Professione del Collegio S. Maria del Monte
benio v'aveva potè registrarla ut inf. Ma non potè ad m'è mai stato
mandato, ne qui' il P. M. M. non s'è mai visto il giorno che si presentò
et io ne donavo per alcuna ragione curavo il segreto la prima ad 6/4
ma se potesse più soffrire lo stato di tanta neppure, prima di allora,
notava al libro della Professione il giorno di tanto del termine di capitarlo
tal' novità, e mi fuva grata mandarme lo qui' avè se potè notare
original del stesso, che detenevo nel mio Archivio qui.

Copia

Il Pres. gte della Cong. di Soragna, havendo veduto gli atti della
dichiarazione all' ec. vv. in d'amm. della Sede di S. Maria del Monte
che de potè professare gl' off. novizi del Monastero di S. Maria
del Monte. (che d'è la grata).

Andrea Croci di Casale noviziato amministrò il Monastero alli
collocato in Collegio di S. Maria del Monte.

Franco Bernardino Bocchi di Forzano amministrò il Monastero alli
collocato in Collegio di S. Maria del Monte.

Leonardo Casarotti fu noviziato amministrò il Monastero alli
collocato in Collegio di S. Maria del Monte.

Giuseppe Colusso di Milano amministrò il Monastero alli
collocato in Collegio di S. Maria del Monte.

Sai. Cong. Deputata a S. D. N. Cong. professione numeri Regularium et aliorum
Sunt ut peritur; dimodo propter hanc regimetur in hunc Professionem
Sunt in hunc hunc.

Hunc Archidiaconi Paracleti semet
Cuius in hunc al hunc ad hunc, et a me di grata una volta la nota del giorno
M. P. non è mai stato di ordine tal'che il R. S. Andrea in letia, ma il P. Confessione minare
non sono stato Monte Bero. e così legittimamente, sono occupato in tutti della
voluntate la mia propria di tutti, et a S. Maria del Monte, e non è mai stato
avere.